



Roma, 1 febbraio 2024

Al Capo di Gabinetto del MiC
Dott. Francesco Gilioli
gabinetto@cultura.gov.it

Segretario Generale e Direttori Generali del MiC

Delegato al tavolo nazionale
Dott. Stefano Lanna
stefano.lanna@cultura.gov.it

Gent.mi,

siamo di fronte ad una situazione estremamente delicata per la funzionalità del Ministero, nuove sfide ci attendono e riteniamo di primaria importanza dare un contributo per la soluzione tempestiva di numerose criticità, trasformandole in una importante occasione di crescita collettiva della nostra Amministrazione.

Non è nostra intenzione trasformare questa nota in un mero elenco di esigenze, tuttavia, indicheremo alcune priorità che dovranno essere gestite con la necessaria tempestività per la gestione delle professionalità del personale dirigenziale, riservandoci una successiva nota più dettagliata per il personale del comparto.

Il primo elemento che non sfugge agli “addetti ai lavori” è che non si percepisce una catena di comando chiara, con l’esito assolutamente non condivisibile che... “chi è più vicino al sole si scalda!” Non è nell’interesse dell’Amministrazione e non assisteremo inerti a iniziative in questa direzione. Nel merito e senza giri di parole: l’approccio comunicato dal Capo di Gabinetto relativo alla assegnazione d’ufficio dei nuovi dirigenti della SNA non è nell’interesse dell’Amministrazione e lede il diritto dei dirigenti già presenti del MiC. Occorre pertanto avviare gli interpellati.

Per ciò che riguarda i nuovi 50 dirigenti tecnici hanno diritto ad avere il nuovo contratto subito; a questo proposito è assolutamente sbagliato avviare interpellati occasionali senza una linea di indirizzo chiara. La copertura completa dei posti disponibili deve essere avviata immediatamente con un interpellato generale che consenta a “tutti” i dirigenti di ricollocarsi anche se la riorganizzazione capillare dovesse essere attuata nei prossimi mesi.

Deve inoltre essere gestita con la massima trasparenza la vicenda degli attuali art. 19 comma 6 nelle loro declinazioni e nella gestione delle scadenze. Dovrebbe essere considerato con la massima attenzione il combinato disposto del D.L. 9 Giugno 2021 n. 80 convertito in L. 41 del 21 aprile 2023 utilizzando la corsia preferenziale delle attività PNRRN e l’esperienza professionale maturata da alcuni nostri validissimi funzionari, in particolare l’applicazione della L. 113 art. 3 comma 1 ter recante misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito.

L’apertura di un confronto per le importanti scelte logistiche conseguenti alla riorganizzazione, con particolare attenzione al personale e alla professionalità che ha finora espresso, si rende indispensabile, scongiurando immediatamente “ipotesi” di conflitti interni all’Amministrazione che potrebbero verificarsi.

Certi di una rapidissima assunzione di responsabilità e delle conseguenti iniziative nella direzione auspicata, si inviano cordiali saluti.

CISL FP
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano

FLP
Rinaldo Satolli